

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA UDINE DEL GIORNO 3 DICEMBRE 2022

Alle ore 10.15 del giorno 3 dicembre 2022, presso la Sala Scrosoppi del Seminario Arcivescovile di Udine constatata la presenza del numero legale (elenco presenti allegato) il Presidente dichiara aperta la seduta.

LETTURA ED APPROVAZIONE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

L'Assemblea procede all'unanimità all'approvazione del verbale della seduta precedente.

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Il Presidente procede alla lettura della relazione (allegato al presente verbale).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE CAO

Il Presidente procede alla lettura della relazione (allegato al presente verbale).

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il Tesoriere e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti procedono alla lettura delle relazioni di rispettiva competenza. Non vi sono interventi. Per garantire un ordinato svolgimento delle votazioni il Presidente fa presente che ai partecipanti, al momento della registrazione, sono state consegnate delle schede di votazione nominative, corrispondenti al numero di deleghe possedute. La scheda di votazione azzurra corrisponde a n. 2 deleghe; la scheda di votazione gialla corrisponde a n. 1 delega e la scheda di colore bianco ad alcuna delega. Tali schede vengono inserite direttamente dai partecipanti in tre urne trasparenti all'uopo predisposte; l'una contenente i voti favorevoli; un'altra i voti contrari; un'altra gli astenuti. I dottori Annalisa Someda e Luigi Canciani vengono designati scrutatori. Al termine delle operazioni di voto e di scrutinio delle relative schede, il bilancio di previsione 2023 viene approvato con il voto contrario dei dottori Bentivegna Paolo (n. 2 deleghe), Longato Franco e Cajic Bijliana (n. 1 delega).

VARIE ED EVENTUALI

Interviene il Dott. Paolo Bentivegna: "Il DLCPS 233/1946 attribuisce al Consiglio Direttivo la vigilanza del decoro e dell'indipendenza della professione e di interporre nelle controversie tra sanitari e sanitari e sanitari ed Enti. La legge Lorenzin n. 3 del 2018 prevede che in base al principio di sussidiarietà gli Ordini possono svolgere compiti amministrativi in luogo e per conto dello Stato. Lo Stato si avvale dell'Ordine per difendere un bene di interesse pubblico, la salute. L'Ordine si pone quale portavoce di interessi professionali della categoria, difendendo il contratto sociale tra la popolazione e i professionisti, consentendo loro una notevole autonomia nello svolgimento dell'attività professionale; in cambio i professionisti sono tenuti ad agire responsabilmente senza mai tradire la fiducia che la popolazione ripone in loro. La legge ribadisce il primato assoluto del codice deontologico e dei suoi valori nei confronti degli altri generi di norme. Viene data lettura dell'art. 4 del Codice. Adesso è arrivato il momento di rimboccarsi le maniche e di ricostituire un Ordine forte, in grado di proteggerci e di difendere i nostri pazienti da qualsivoglia ostacolo o ingerenza che potremo trovare lungo la strada. Indipendenza ed autonomia nella scelta delle terapie dei nostri pazienti e non sottoposti a decisioni politiche e di governo. Dobbiamo ritornare ad essere un Ordine forte e svincolato dai Governi di turno che possono imporci oggi l'obbligo vaccinale, domani non si sa cosa; non dobbiamo essere in balia dei politici ma essere liberi e critici".

Alle ore 11.40 il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea.

IL SEGRETARIO

Dott. Guido Cappelletto

IL PRESIDENTE

Dott. Gian Luigi Tiberio